



# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO  
COMPENSIVO DI TURATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
6577 del 12/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella  
seduta del 22/12/2021 con delibera n. 10*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti  
2.2. IL NOSTRO ISTITUTO DURANTE L'EMERGENZA COVID

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA E INSEGNAMENTI ATTIVATI  
3.3. ORARIO SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA E INSEGNAMENTI ATTIVATI  
3.4. EDUCAZIONE CIVICA: MONTE-ORE E CURRICOLO  
3.5. CURRICOLO D'ISTITUTO  
3.6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
3.7. Successo Formativo e Inclusione  
3.8. Nuove Tecnologie (Piano Nazionale Scuola Digitale)  
3.9. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Formazione del personale

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Turate è composto da due plessi: la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado "G. Mazzini". Accoglie soprattutto allievi provenienti dal Comune.

La scuola deve essere attenta alle istanze della comunità e allo stesso tempo essere capace di orientare la comunità verso obiettivi di crescita personale e culturale.

□ La peculiarità dell'IC Turate di avere un unico Comune di riferimento e di essere l'unico Istituto scolastico statale nel Comune stesso costituisce la situazione ideale per l'attivazione di un Patto di Comunità, che formalizzi la collaborazione già esistente tra Scuola, Comune ed enti del territorio e permetta di cogliere nuove opportunità per la formazione degli alunni, il superamento delle situazioni di svantaggio, il *Lifelong Learning* e l'efficacia sulla lunga distanza dell'azione scolastica.

□ Il contesto socio-culturale ed economico su cui insiste la scuola sarà definito sulla base delle evidenze risultanti dai dati ISTAT, dalle rilevazioni INVALSI e da ogni altra fonte attendibile, per disporre di un quadro aggiornato e realistico ed evitare generalizzazioni non confortate da dati di realtà.

□ **L'azione della scuola nel prossimo triennio non potrà prescindere da un'attenta valutazione delle conseguenze della pandemia da Covid19 dal punto di vista sociale, psicologico, emotivo. Attraverso il confronto collegiale tra i docenti, il dialogo con le famiglie, il supporto degli specialisti (psicologo, assistente sociale) la scuola potrà rilevare sia gli aspetti di fragilità che i punti di forza generati da questa esperienza, e calibrare di conseguenza la progettazione didattico-educativa**

## CONSISTENZA NUMERICA DELL'ISTITUTO

Nel nostro Istituto ogni anno si attivano di norma 4 sezioni alla Scuola Primaria e 4 alla Secondaria. Saltuariamente si forma la quinta sezione se l'Ufficio Scolastico Provinciale la autorizza sulla base del numero degli iscritti. Attualmente ci sono 21 classi di scuola primaria e 13 classi di scuola secondaria. Gli alunni complessivamente sono circa 700, la media di alunni per classe è 21.

### RISORSE ESTERNE E BISOGNI DEL TERRITORIO

Per far fronte ai bisogni dell'utenza scolastica, l'Istituto si avvale di molteplici risorse fornite dagli enti territoriali (Amministrazione comunale, Servizi sociali, ASCI, associazioni culturali e sportive) con i quali intercorre la massima collaborazione allo scopo di:

- coordinare gli interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- realizzare l'impiego ottimale delle risorse finanziarie che il Comune mette a disposizione della scuola
- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane (educatori, operatori per il sostegno alla persona, volontari del Servizio Civile, funzioni miste)
- rendere sempre più efficienti e rispondenti ai bisogni dell'utenza scolastica i servizi offerti dal Comune
- intervenire in modo sinergico rispetto ai casi di disagio o necessità particolari degli alunni della scuola
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche per attività sportive e culturali di interesse generale
- incentivare il legame tra scuola e territorio attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi partecipati in occasione, ad esempio, di importanti ricorrenze istituzionali o di interesse locale (Palio di Turate).

L'Amministrazione Comunale sostiene finanziariamente la scuola attraverso il Piano Annuale per il Diritto allo Studio.

Gestisce inoltre direttamente i servizi di:

**Trasporto scolastico** per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

**Refezione scolastica** per gli alunni della scuola primaria. Il servizio ha luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì. I pasti sono distribuiti in più turni dal personale della ditta appaltatrice del servizio. La sorveglianza degli alunni è affidata in parte a personale scolastico e in parte a educatori individuati dal Comune.

**Pre-scuola** dalle 7.30 per gli alunni della scuola primaria

**Centro aperto** (sportello compiti per gli alunni della scuola primaria segnalati dalla scuola)

Dal 2018 il Comitato Genitori organizza il **PEDIBUS**. I bambini, accompagnati da volontari lungo due "linee" cittadine, possono raggiungere la scuola in sicurezza mantenendosi sani secondo le linee guida per la promozione della salute della Regione Lombardia.

#### **RAPPORTI CON LA RETE DEI SERVIZI**

Per l'amministrazione dei servizi relativi alle politiche sociali i Comuni del distretto di Fino Mornasco-Lomazzo, tra cui Turate, si avvalgono della gestione dell'ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) da cui dipendono pertanto servizi con importanti ricadute sulla scuola: tutela minori, immigrazione, psicologia scolastica, affidi e adozioni.

La scuola partecipa periodicamente ai tavoli di lavoro utili per l'elaborazione, il monitoraggio e la verifica del Piano di Zona, portando le sue esigenze e le evidenze del lavoro svolto.

L'ASCI rende disponibile un servizio di consulenza psicopedagogica, che si configura come supporto alla Scuola e alle famiglie nel compito di promozione del benessere degli alunni e di prevenzione e di intervento nelle situazioni di difficoltà e di disagio.

L'attività dello psicologo scolastico si concretizza in:

- incontri in classe, con attività di conoscenza e osservazione delle dinamiche di gruppo, utili per stabilire un rapporto di conoscenza e fiducia tra e con gli alunni.
- laboratori educativi su tematiche specifiche concordate con i docenti;

consulenza ai docenti su problematiche psicologiche e relazionali;  
consulenza alle famiglie, che ne facciano richiesta, sulle problematiche riguardanti la crescita dei minori e il rapporto con i figli;  
collaborazione con gli enti e i servizi specialistici che si occupano delle problematiche dei ragazzi.  
sportello di ascolto per gli alunni, solo per la scuola secondaria.

E' inoltre attivo il progetto *ASCI-LINK Reti di Cointegrazione* per coordinare gli interventi a supporto di una positiva integrazione delle famiglie straniere (mediazione culturale, facilitazione linguistica, consulenza, formazione).

L'ASCI propone anche specifici progetti educativi volti alla promozione del benessere, alla prevenzione di comportamenti a rischio, all'orientamento.

### **Rapporti con associazioni ed enti del territorio**

L'Istituto promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di:

Mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative diversificate sul piano dei contenuti e delle strategie operative  
Valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle associazioni  
Valorizzare l'opera del volontariato

Tale collaborazione si concretizza in numerose occasioni di crescita culturale e ampliamento dell'offerta formativa. Un esempio è la sinergia con diverse associazioni sportive del territorio per progetti qualificati di avviamento allo sport rivolti agli alunni della scuola primaria.

### **Rapporti scuola-famiglia**

La fondamentale **partecipazione dei genitori** alla vita della scuola si concretizza:

nel Consiglio di Istituto  
nel Comitato Genitori  
nei Consigli di classe e di Interclasse  
nelle Assemblee di classe  
nella collaborazione organizzativa ad attività e progetti



nella partecipazione agli eventi organizzati dalla scuola: iniziative di solidarietà, giornata motoria, concerti, rappresentazioni teatrali, mostre, giornata di scuola aperta alla fine dell'anno scolastico

**I colloqui fra docenti e famiglie** avvengono con le seguenti modalità:

G colloqui individuali in orario scolastico, su appuntamento alla scuola primaria e secondo un orario comunicato annualmente per la scuola secondaria.

G colloqui generali in orario pomeridiano due volte l'anno, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado

G colloqui in occasione delle valutazioni finali

Il **registro elettronico** consente alle famiglie un monitoraggio costante dell'andamento scolastico dei propri figli.

Il **diario scolastico personalizzato**, uguale per tutti gli studenti dell'Istituto, permette un'agevole reperibilità dei documenti di uso frequente (calendario scolastico, orari, regolamenti, autorizzazioni) e facilita le comunicazioni famiglia-scuola.

Il documento fondamentale che sancisce l'alleanza educativa tra scuola e famiglia è il **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA** (consultabile sul sito web della scuola e sul diario scolastico). Viene sottoscritto ad inizio anno da scuola, famiglia e studente ed impegna tutti a collaborare per il raggiungimento di comuni obiettivi educativi.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### LA NOSTRA *MISSION*

**L'obiettivo prioritario dell'azione educativa del nostro Istituto è il successo formativo di tutti gli studenti, ciascuno valorizzato secondo il personale processo di crescita e apprendimento, il potenziamento dell'alleanza educativa con le famiglie e le istituzioni del territorio, la promozione del benessere dello studente.**

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'AZIONE EDUCATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE ILLUSTRATA NEL PRESENTE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PERSEGUE LE SEGUENTI FINALITÀ:

- Sviluppare negli alunni le competenze chiave e le competenze di cittadinanza, incentivando autonomia, creatività, progettualità e collaborazione
- Promuovere la responsabilità verso il mondo, la natura, gli altri, se stessi
- Promuovere atteggiamenti di rispetto, solidarietà, accoglienza
- Avviare gli alunni all'apprendimento basilare e sicuro di tutti i fondamentali tipi di linguaggi
- Favorire un'adeguata preparazione culturale di base e potenziare le abilità logico-critiche
- Contribuire ad alleviare le situazioni di svantaggio socio-culturale

**L'importanza delle emozioni nel processo di apprendimento è ormai un principio consolidato grazie alla ricerca nel campo delle neuroscienze. Solo un apprendimento maturato in un contesto emotivo positivo risulta significativo e duraturo. Al contrario, emozioni come ansia, paura del giudizio o del fallimento, insicurezza, alimentano un progressivo distacco dalla scuola cosicché, indipendentemente dal risultato nella singola prova di verifica, l'alunno non sviluppa quella motivazione interna capace di spingerlo ad apprendere per tutto**



il corso della sua vita. In alcuni casi il malessere scolastico può portare ad atteggiamenti di fuga, di violenza, di alienazione. L'alunno che a scuola "sta bene" sarà in grado di dare e di cogliere il massimo nell'attività didattica, costruendo nel contesto scolastico strumenti e competenze capaci di renderlo un adulto realizzato ed equilibrato. La responsabilità delle scuole in questo processo è enorme. Da anni la nostra scuola mette il benessere emotivo al centro della sua azione, ma si può fare ancora di più. La costruzione di ambienti di apprendimento emotivamente efficaci non può essere lasciata alla sensibilità dei singoli, ma deve basarsi su azioni condivise di sistema.

Nelle *Linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione* (predisposte dal Dirigente Scolastico tenendo conto delle indicazioni ministeriali ed europee, del contesto, delle aspettative delle famiglie, degli esiti del Rapporto di Autovalutazione) si individua come obiettivo prioritario il **successo formativo** di ogni studente, e si suggeriscono le seguenti azioni per il raggiungimento delle finalità educative:

- La formazione del personale docente e del personale ATA, con la creazione di una comunità di pratiche capace di dare supporto e risposte tempestive ai bisogni.
- Il raccordo in orizzontale e in verticale (continuità) tra docenti dell'Istituto per garantire a tutti gli studenti pari opportunità e a ciascuno studente un accompagnamento efficace anche nella delicata fase del passaggio tra cicli scolastici.
- Un'attenta e condivisa applicazione dei criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, che fa tesoro delle trasformazioni in atto alla scuola primaria recependo anche alla scuola secondaria alcuni elementi importanti di innovazione. In particolare è necessario approfondire la riflessione sul significato dell'errore come fonte di miglioramento e non di mortificazione.
- Il superamento di ogni forma di autoreferenzialità attraverso l'analisi oggettiva e collegiale degli esiti scolastici, degli esiti a distanza, dei risultati INVALSI e delle prove per classi parallele.
- L'innovazione delle pratiche didattiche e la loro implementazione generalizzata e verificabile, allo scopo di offrire un insegnamento adeguato ai diversi stili di apprendimento; l'attenzione alla qualità e alla quantità dei contenuti proposti, senza timore di operare revisioni anche profonde qualora l'offerta "tradizionale" risultasse obsoleta.
- La partecipazione a iniziative a rilevanza esterna (progetti, concorsi ecc) come compiti di realtà in cui gli studenti possano esprimere e potenziare i propri livelli di competenza, e in cui possano essere valorizzate le eccellenze.
- L'utilizzo - in tutte le discipline - delle nuove tecnologie, per una didattica innovativa e inclusiva e, più in generale, il potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale.
- L'individuazione di spazi, persone, risorse per il supporto attento e



mirato alle singole situazioni di difficoltà (insegnanti tutor, psicologo e pedagogo scolastico, mediatori culturali, rete dei servizi).

□ L'inclusione intesa soprattutto come intervento per rendere il contesto scolastico accogliente e facilitante per tutti gli alunni.

□ Il contrasto al bullismo e alla dispersione scolastica attraverso protocolli condivisi e azioni sistemiche di rete.

□ Il coordinamento sinergico di tutte le suddette azioni in un piano che promuova il benessere dello studente a tutti i livelli (fisico, psicologico, relazionale, sociale, culturale) fino alla piena realizzazione di sé, attraverso l'ascolto, il rispetto delle differenze, la costruzione di autoefficacia e resilienza.

Il Collegio dei Docenti, sulla base delle Linee di indirizzo, definisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25 articolandolo secondo le seguenti otto priorità strategiche:

1. **Successo formativo:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE A, B, N, P, Q)

garantire ad ogni studente la realizzazione delle proprie potenzialità, rimuovendo gli ostacoli al pieno sviluppo della persona (art. 3 Costituzione).

2. **Inclusione:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE L, N, P)

creare una scuola di tutti e di ciascuno, dove nessuno è lasciato indietro.

3. **Salute e benessere:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE D, E, G)

promuovere le competenze di cittadinanza, un sano stile di vita e lo star bene a scuola.

4. **Potenziamento linguistico:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE A, R)

preparare ad essere cittadini del mondo ed insegnare l'Italiano a chi non lo sa.

5. **Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE H, I)

padroneggiare responsabilmente le nuove tecnologie come strumenti per un apprendimento innovativo.

6. **Ampliamento dell'offerta formativa:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE C, E, F, M)

completare il curriculum rispondendo alle esigenze degli alunni e agli stimoli del territorio.

7. **Continuità e orientamento:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE P, S)

accompagnare il processo di crescita e consapevolezza di sé.

8. **Cittadinanza e Costituzione:** (DLGS. 62 / 2017)

formare futuri cittadini e sviluppare le competenze di cittadinanza nel rispetto della legalità.

## IL NOSTRO ISTITUTO DURANTE L'EMERGENZA COVID

In funzione dell'emergenza sanitaria da SARS-COV 2 per gli anni scolastici 19-20, 20-21 e 21-22, la nostra scuola ha predisposto un protocollo di norme igieniche e regolamenti afferenti ai diversi ambiti della vita scolastica.

La riapertura a settembre ha richiesto particolare cura nel rispettare le precauzioni sanitarie senza trascurare la qualità pedagogica delle relazioni né l'attività didattica, attraverso un complesso equilibrio fra sicurezza, benessere socio-emotivo, qualità dei contesti e degli apprendimenti, nel rispetto delle norme di prevenzione dei contagi.

Ogni fruitore della struttura (alunni, insegnanti, educatori, personale ATA) è tenuto ad osservare le indicazioni stabilite; è infatti importante realizzare una costante collaborazione attiva delle famiglie, del personale educativo e del personale ATA che, insieme, devono adottare comportamenti corretti attuando una responsabilità condivisa per il bene della collettività scolastica e nel rispetto di tutti gli utenti. I protocolli di sicurezza sono pubblicati sul sito della scuola e ulteriormente divulgati attraverso il registro elettronico.

La sospensione delle attività scolastiche in presenza per alcuni periodi degli a.s. 19-20 e 20-21 e la conseguente necessità di ricorrere alla didattica a distanza, hanno determinato un'accelerazione nello sviluppo delle competenze digitali in docenti, alunni e famiglie. Con la ripresa delle attività in presenza, tanto impegno non è assolutamente andato sprecato, ma anzi ha costituito la base di partenza per un ulteriore sforzo di miglioramento, al fine di ottenere un'integrazione sempre più efficace delle nuove tecnologie nell'attività didattica.

La criticità principale è che durante la DaD il progresso nell'uso degli strumenti digitali da parte degli alunni non è avvenuto in maniera omogenea, ed è reale il rischio che si crei una separazione profonda tra chi è in grado di accedere alle conoscenze mediate dalla tecnologia e chi ne resta escluso.



Un altro insegnamento lasciatoci dal lockdown è l'evidenza di quanto sia importante per il docente, attento conoscitore della sua materia e dei suoi alunni, discriminare le nozioni fondamentali da quelle accessorie, e gli apprendimenti significativi da quelli consuetudinari. La scuola "al tempo del Covid" non può permettersi di perdere tempo inseguendo falsi obiettivi ("finire il Programma") con strumenti spuntati (ciclo lezione frontale-studio-ripetizione-voto).

Per queste ragioni le priorità, i traguardi e gli obiettivi di miglioramento dell'IC Turate, riportati nel Piano di Miglioramento, sono stati integrati, individuando specifiche strategie volte a potenziare le competenze digitali e colmare il digital divide.

Si privilegia il ricorso a strumenti accessibili e gratuiti, e si promuove la crescita di una comunità professionale capace di supporto, formazione reciproca e condivisione di buone prassi.

Purtroppo al momento della redazione di questo documento l'Italia è ancora in emergenza sanitaria. La pandemia non è finita, ed è ancora possibile che si debba ricorrere alla Didattica Digitale Integrata. Il regolamento in uso nella nostra scuola è pubblicato in allegato.

**ALLEGATI:**

REGOLAMENTO DDI.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### L'OFFERTA FORMATIVA E LE SCELTE STRATEGICHE DEL NOSTRO ISTITUTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Il PTOF 2019-22, a cui si rimanda per una visione completa e approfondita dell'offerta formativa dell'Istituto, al momento della redazione del presente documento è nel suo anno finale.

La progettazione del triennio successivo potrà perfezionarsi solo alla conclusione del precedente, quando la scuola coinvolgerà tutte le sue componenti nella verifica dell'efficacia della sua azione formativa rispetto agli obiettivi che ci si è prefissi.

Il monitoraggio in corso sul PTOF 2019-22 evidenzia che nello scorso triennio l'IC Turate ha elaborato proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa capaci di recepire i bisogni e gli interessi degli alunni ma anche di essere motore di innovazione, di crescita culturale, di riscatto sociale, di partecipazione, di creatività. In allegato è consultabile il prospetto riassuntivo di tale progettazione.

Questo impegno va mantenuto e implementato, proseguendo nella progettazione di quelle attività di cui è verificata l'efficacia e sempre collocando le proposte in una cornice unitaria che dia loro senso e coerenza (Progetto di Istituto). Come spunti di ulteriore sviluppo per il prossimo triennio appare significativo procedere nelle seguenti direzioni:

□ In linea con quanto previsto nel PNRR e nelle linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, appare opportuno sostenere il potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito delle

discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere, al fine soprattutto di sviluppare negli alunni il pensiero critico e l'approccio basato su evidenze come strumenti per indagare la realtà e per assumere decisioni consapevoli.

□ Particolare attenzione andrà prestata al potenziamento delle competenze digitali degli studenti attraverso l'implementazione del curricolo digitale, con la proposta di attività laboratoriali stimolanti e creative sia nella didattica d'aula quotidiana che in spazi di apprendimento innovativi ben attrezzati. Questa azione non può prescindere da un impegno convinto del corpo docente nella formazione in campo digitale.

□ Nel contesto delineato dall'insegnamento dell'educazione civica, che va valorizzato e potenziato ancor più che in passato, è fondamentale educare allo sviluppo sostenibile quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese. Nel triennio 2022-25 a tutte le componenti della comunità educante (alunni, docenti e personale, famiglie, territorio) sarà richiesto grande impegno nella promozione della tutela dell'ambiente, della sostenibilità economica e sociale, della cittadinanza globale e dell'acquisizione di corretti stili di vita, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La progettazione didattica in tal senso dovrà necessariamente essere supportata da scelte organizzative coerenti, che – ancora una volta – abbiano come fulcro il benessere dello studente, e permettano di educare con l'esempio prima che con le parole.

**ALLEGATI:**

Sintesi PROGETTI a.s. 2021-22.pdf

**ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA E INSEGNAMENTI ATTIVATI**

**SCUOLA PRIMARIA**
**MATERIE**

ITALIANO

**STORIA**
**GEOGRAFIA**

MATEMATICA

SCIENZE

INGLESE

TECNOLOGIA

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

SCIENZE MOTORIE

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA /

ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC

EDUCAZIONE CIVICA

Per raggiungere gli obiettivi di apprendimento stabiliti l'Istituto propone 28 ore settimanali per tutte le classi, con tre rientri pomeridiani.

**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI**

| LUNEDI'             | MARTEDI'      | MERCOLEDI'          |
|---------------------|---------------|---------------------|
| 8.30 – 10.00        | 8.30 – 10.00  | 8.30 – 10.00        |
| 10.00 – 11.00       | 10.00 – 11.00 | 10.00 – 11.00       |
| 11.00 – 12.00       | 11.00 – 12.00 | 11.00 – 12.00       |
| 12.00 – 13.00       | 12.00 – 13.00 | 12.00 – 13.00       |
| <b>Pausa pranzo</b> |               | <b>Pausa pranzo</b> |
| 14.40 – 15.40       |               | 14.40 – 15.40       |
| 15.40 – 16.40       |               | 15.40 – 16.40       |
|                     |               |                     |
| GIOVEDI'            | VENERDI'      |                     |
| 8.30 – 10.00        | 8.30 – 9.30   |                     |
| 10.00 – 11.00       | 9.30 – 10.30  |                     |
| 11.00 – 12.00       | 10.30 – 11.30 |                     |
| 12.00 – 13.00       | 11.30 – 12.30 |                     |
| <b>Pausa pranzo</b> |               |                     |
| 14.40 – 15.40       |               |                     |
| 15.40 – 16.40       |               |                     |

**ORARIO SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA E INSEGNAMENTI**

## ATTIVATI

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

#### MATERIE

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

INGLESE

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: **FRANCESE\***

TECNOLOGIA

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

EDUCAZIONE FISICA

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA /

ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC

EDUCAZIONE CIVICA

\* È attiva una sezione a inglese potenziato, in cui le due ore settimanali di seconda lingua sono sostituite da due ore di potenziamento della lingua inglese.

**30 ore settimanali distribuite su 5 giorni senza rientri pomeridiani.**

#### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

| ORA            |               |
|----------------|---------------|
| 1 <sup>a</sup> | 7,50 - 8,50   |
| 2 <sup>a</sup> | 8,50 - 9,50   |
| intervallo     | 9,50 - 10,00  |
| 3 <sup>a</sup> | 10,00 - 10,50 |
| 4 <sup>a</sup> | 10,50 - 11,50 |
| intervallo     | 11,50 - 12,00 |
| 5 <sup>a</sup> | 12,00 - 12,50 |
| 6 <sup>a</sup> | 12,50 - 13,45 |

## EDUCAZIONE CIVICA: MONTE-ORE E CURRICOLO

IN LINEA CON LE DIRETTIVE MINISTERIALI, IL MONTE-ORE PREVISTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA E' DI 33 ORE PER CIASCUN ANNO DI CORSO

### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, è stata predisposta una programmazione periodica per ogni ordine di classe della Primaria e della Secondaria.

QUI DI SEGUITO SI RIPORTANO GLI OBIETTIVI OPERATIVI DECLINATI ALL'INTERNO DELLE 3 MACRO-TEMATICHE:

#### COSTITUZIONE

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

#### CITTADINANZA DIGITALE

##### COSTITUZIONE

- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Accettare l'altro rispettandone la dignità umana e l'identità culturale promuovendo i processi dell'appartenenza e dell'integrazione
- Rispettare le regole e le norme della vita associata
- Riconoscere i diritti-doveri fondamentali dell'uomo.
- Riflettere sui fondamentali articoli della Costituzione della Repubblica italiana.
- Riflettere, approfondire ed animare ricorrenze civili più significative utili a conoscere e fissare i valori fondanti della Costituzione.
- Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.

- Riflettere sulla funzione delle principali organizzazioni internazionali per una sempre maggior sensibilizzazione alla cittadinanza globale.
- Riconoscere i principali Organi Costituzionali preposti ai poteri suddivisi dello Stato e le loro funzioni.
- Partecipare ad attività di gruppo con simulazione di ruoli e rielaborare le proposte del territorio utili a rinforzare le conoscenze acquisite per la ricostruzione di contesti e situazioni connessi ai valori della Democrazia.
- Comprendere l'esistenza dei pericoli che minacciano lo Stato italiano (mafia, terrorismo...).

### **SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Essere sensibile ai problemi della salute e dell'igiene personale promuovendo azioni di tutela e di prevenzione.
- Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.
- Essere sensibile ai problemi della conservazione dei beni comuni e del patrimonio naturale.
- Comprendere perché la salvaguardia dell'ambiente significa salvaguardia dell'uomo.
- Imparare a riconoscere le minacce al pianeta Terra.
- Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.
- Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

### **CITTADINANZA DIGITALE**

- Interagire attraverso l'impiego dei dispositivi digitali più diffusi ed applicazioni sicure.
- Proteggere i propri strumenti attraverso le misure di protezione e sicurezza apprese.
- Selezionare opportune modalità di comunicazione adeguate a scopi e destinatari.
- Conoscere e rispettare le regole per navigare in Internet.
- Selezionare le fonti in modo critico e recuperare le informazioni valutandone l'affidabilità.

- Comprendere in quali modi il mondo virtuale può influenzare la vita reale delle persone.
- Essere consci di dover proteggere la reputazione propria e altrui in rete.
- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da possibili pericoli in rete (per esempio il cyberbullismo).
- Attivarsi per segnalare e contrastare comportamenti inappropriati.
- Adoperare differenti formati comunicativi e essere in grado di adattare le modalità e la strategia di comunicazione a specifici destinatari.
- Comprendere e segnalare i rischi per la salute connessi all'uso della tecnologia, relativamente al benessere fisico e psicologico proprio e altrui.

## CURRICOLO D'ISTITUTO

### CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto ha avviato una radicale revisione delle programmazioni delle discipline allo scopo di recepire le profonde innovazioni pedagogiche contenute nelle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo** pubblicate dal MIUR. La scuola delle nozioni è definitivamente tramontata, per fare posto alla centralità della persona e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

I Dipartimenti delle varie discipline, raccordandosi in verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado, predispongono una programmazione per classi parallele con traguardi di apprendimento, metodi e contenuti condivisi e comuni.

Il curriculum è oggetto di continua revisione ed aggiornamento al fine di adeguarlo agli obiettivi di miglioramento e calibrarlo sulle esigenze degli alunni.

Il curriculum per discipline è consultabile a questo link

<https://drive.google.com/drive/folders/17v4ap5OjzGyt4802q8RdIPRMijhSiUzm?usp=sharing>

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'istituzione scolastica certifica il livello delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La certificazione delle competenze viene redatta al termine della scuola primaria e dopo il superamento dell'esame di Stato, utilizzando i modelli predisposti dal MIUR.

Le competenze chiave che vengono certificate al termine della scuola secondaria di primo grado sono:

- comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- competenze digitali
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa
- consapevolezza ed espressione culturale

## SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

L'Istituto prevede interventi curriculari ed extracurriculari di supporto all'apprendimento e per il potenziamento delle competenze per garantire ad ogni studente la realizzazione delle

proprie potenzialità, rimuovendo gli ostacoli al pieno sviluppo della persona.

#### FINALITÀ AREA SUCCESSO FORMATIVO:

- Realizzare il diritto alla scolarità, specie nelle situazioni di emarginazione e di disagio
- Perseguire la qualità dell'istruzione e della formazione
- Valorizzare gli stili e le differenze cognitive attraverso la personalizzazione dell'apprendimento
- Rafforzare le competenze di base e facilitare il pieno sviluppo delle competenze chiave
- Valorizzare le eccellenze
- Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali, anche attraverso il reciproco aiuto nelle attività di apprendimento cooperativo.
- Offrire agli studenti consulenza psicopedagogica attraverso il servizio di psicologia scolastica e il progetto "Insegnanti Tutor"
- Condividere l'impegno al recupero e al potenziamento con altri soggetti istituzionali operanti nel territorio

#### FINALITÀ AREA INCLUSIONE:

- creare un ambiente accogliente e di supporto, per sviluppare una vera e propria pedagogia d'ambiente
- offrire a tutti pari opportunità, intervenendo per agevolare il superamento delle difficoltà e delle diversità.
- strutturare percorsi di apprendimento individualizzati attraverso la possibile differenziazione degli obiettivi intermedi e finali, la messa a punto di specifici percorsi didattici e di coerenti strumenti valutativi
- sviluppare un curriculum che tenga conto dei vari stili di apprendimento; a tal fine la didattica inclusiva si avvarrà dell'utilizzo di varie metodologie: tutoring, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, adattamento della didattica al profilo cognitivo dell'alunno.
- proporre un itinerario educativo integrato con particolare attenzione alle fasi di transizione

che scandiscono l'ingresso alla scuola primaria, la continuità con la scuola secondaria di primo grado e il successivo passaggio all'istruzione superiore.

- moduli di raccordo in grado di assicurare continuità nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado

- attività di orientamento che consentano agli studenti di acquisire strumenti per orientarsi nella scelta dei percorsi di studio successivi

- potenziare gli strumenti per l'accoglienza e il positivo inserimento dei minori stranieri (percorsi di prima e seconda alfabetizzazione)

#### AZIONI ORGANIZZATIVE:

- sviluppo di un curriculum verticale rispettoso dei diversi stili di apprendimento, incentrato sulle competenze, interdisciplinare.

- individuazione di criteri di valutazione trasparenti e condivisi, capaci di sottolineare la valenza formativa della valutazione stessa.

#### AZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ:

- utilizzo dei docenti di potenziamento per progetti sulle classi, su gruppi di alunni o su singoli alunni per contribuire a innalzare il livello di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, riducendo il numero di alunni per classe.

- flessibilità oraria per gruppi di livello su classi parallele, pensata per offrire modalità di apprendimento individualizzato e/o cooperativo più funzionali alle esigenze di ciascuno: consiste nella possibilità di organizzare, in alcune discipline, gruppi interclasse omogenei - con elementi dello stesso livello di profitto - tra classi parallele. Tale modalità didattica è attuata in entrambi gli ordini di scuola.

- corsi extracurricolari per il potenziamento del metodo di studio nei primi anni della scuola secondaria di I grado, di carattere interdisciplinare e destinati ad alunni poco autonomi nell'organizzazione del proprio lavoro.

- recupero in itinere (i docenti dedicano ore curricolari alla revisione di argomenti non

perfettamente compresi o assimilati dagli allievi; assegnano attività di studio o esercitazioni supplementari in caso di necessità).

- corsi di recupero pomeridiani tenuti dagli insegnanti dell'istituto e rivolti ad un ristretto gruppo di allievi di una medesima classe o di classi parallele che evidenzino profitto carente nelle discipline in oggetto, per la revisione di alcune parti del programma.

- introduzione alla scuola secondaria della figura del docente-Tutor, un docente curricolare appositamente formato che ha il compito di valutare insieme allo studente le difficoltà e i problemi che possono ostacolare il cammino verso il successo formativo e concordare un piano di intervento che possa sostenere lo studente anche dal punto di vista della motivazione.

- utilizzo del servizio di psicologia scolastica per attività sulle classi (osservazioni; attività su dinamiche di gruppo) o per interventi di counseling individuale su richiesta dei docenti, delle famiglie, degli alunni di scuola secondaria.

- sinergia con l'area dei Servizi sociali del Comune per l'attivazione di ulteriori risorse:

- volontari del servizio civile che, in orario curricolare ed extracurricolare, affiancano gli alunni in difficoltà delle varie classi dell'istituto, offrendo anche supporto pomeridiano nello svolgimento dei compiti

- sportello compiti bisettimanale gestito dal Comune in località Fagnana per alunni di scuola primaria segnalati dagli insegnanti

- collaborazione con altri enti del territorio (associazione Caritas) per sportello compiti pomeridiano.

#### AZIONI PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

- interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, predisposti sia in regime di flessibilità oraria, quindi come facenti parte della normale attività didattica, sia attraverso apposite attività da svolgere nelle ore pomeridiane. (es. corsi di latino e di algebra nelle classi III di scuola secondaria)

- partecipazione a concorsi ed eventi, sia proposti dall'Istituto che da altri enti o Istituzioni

- assegnazione annuale di borse di studio per gli alunni più meritevoli.

#### RISORSE UMANE E MATERIALI:

- organico dell'autonomia: docenti curricolari e di sostegno, docenti afferenti all'organico potenziato
- personale ausiliario (volontari del servizio civile e delle associazioni presenti sul territorio)
- psicologo del servizio di psicologia scolastica ASCI
- pedagogo disponibile a scuola in affiancamento alle classi e come consulenza ai docenti
- materiali didattici diversificati e personalizzati; strumenti digitali (LIM, aula computer) Inclusione alunni stranieri attraverso alfabetizzazione e/o potenziamento italiano L2, mediazione linguistica e culturale; iniziative curricolari ed extracurricolari finalizzate all'orientamento.

#### AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE:

L'istituto ha scelto di riservare agli allievi che più di altri necessitano di un supporto al processo di apprendimento, progetti particolarmente articolati e azioni mirate:

- per gli alunni diversamente abili si intende agevolare l'integrazione nella comunità attraverso il potenziamento delle abilità necessarie per acquisire autonomia, rafforzando l'autostima e le conoscenze. Per favorire tale processo di inclusione viene posta in atto un'azione di coordinamento e di rete tra la famiglia dell'alunno, i docenti di sostegno, i docenti curricolari, il servizio di neuropsichiatria dell'ASL di appartenenza, i servizi sociali, lo psicologo scolastico. Il percorso permette di osservare, rilevare, definire, modificare, integrare contenuti, modalità e tempi di effettuazione del cammino didattico-educativo dell'alunno allo scopo di verificarne lo sviluppo globale. E' prevista la stesura e l'applicazione di un PEI (piano educativo individualizzato) per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi, concordati fra la famiglia e il personale specializzato. Il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) viene redatto al termine di ogni ciclo scolastico al fine di elaborare indicazioni utili alla redazione del PEI nel nuovo livello di scolarità.
- per gli alunni con BES (DSA - disturbo specifico dell'apprendimento, deficit cognitivo, disagio psico-affettivo e svantaggio socio-culturale) l'offerta formativa propone adeguati strumenti di crescita, basati sui seguenti principi:

- rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- individualizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio e all'attività didattica anche attraverso l'utilizzo dei docenti nell'organico potenziato;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

La valutazione tenderà a valorizzare il processo di apprendimento degli alunni attraverso la rilevazione degli elementi positivi e la considerazione degli aspetti che si possono migliorare o potenziare. Le strategie didattiche per l'inclusione degli alunni con BES sono presentate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e condivise con la famiglia.

-Per gli alunni stranieri l'Istituto prevede un percorso di inclusione in cui convergono e si integrano molte risorse, sia scolastiche che extrascolastiche. Il percorso di inserimento dell'alunno attraverso l'acquisizione della lingua italiana come L2 prevede l'intervento di formatori esperti, mediatori linguistici e facilitatori proposti dall'ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) che si occupano della prima e della seconda alfabetizzazione. L'istituto inoltre destina risorse specifiche (docenti di scuola primaria) per la realizzazione di ulteriori percorsi di alfabetizzazione e potenziamento. Tutti i docenti, con l'eventuale ausilio del mediatore e/o dell'insegnante di sostegno alla classe, individuano ed applicano modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi e adattando le modalità di verifica e valutazione. Tutti gli alunni e le loro famiglie sono poi coinvolti in progetti ed eventi di educazione alla mondialità, con l'obiettivo di apprezzare e condividere la ricchezza data dall'unione di tante culture diverse. Le modalità di intervento per l'integrazione degli alunni stranieri sono sintetizzate nel documento "Protocollo accoglienza e inclusione alunni stranieri" consultabile sul sito dell'Istituto.

-L'offerta formativa dell'Istituto comprende anche l'attuazione di progetti di istruzione domiciliare e ospedaliera, al fine di contribuire alla tutela dei diritti alla salute e all'istruzione; inoltre, questi interventi educativi si collocano nella cornice di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

#### RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE:

- Organico dell'autonomia. La maggior parte dei docenti dell'Istituto ha ricevuto specifica formazione sulle tematiche dell'inclusione. La scuola ha il certificato "DISLESSIAAMICA"

rilasciato dall'AID.

- Supporto del CTS (Centro Territoriale di Supporto per la disabilità) e del CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)
- Reti di scuole
- Servizi socio-sanitari territoriali
- Personale ausiliario (educatori del servizio civile comunale)
- Mediatori e facilitatori linguistico-culturali per alunni stranieri (Progetto ASCI-LINK)

Alunni ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate. Gli studenti possono avvalersi degli ambienti e delle attrezzature dell'Istituto, tra cui aule corredate di lavagna multimediale, diversi laboratori, una palestra e spazi esterni attrezzati.

L'Istituto, inoltre, assicura il reperimento di tutti gli ausili e attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno con BES.

## **NUOVE TECNOLOGIE (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)**

L'Istituto promuove lo sviluppo della competenza digitale (Indicazioni Nazionali 2012 – Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre), che consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Ciò implica abilità di base, quali l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

L'ottica prevalente non è quella di "addestrare" all'uso del digitale, bensì quella di sensibilizzare ad un uso critico e consapevole degli strumenti tecnologici. Oggi i nuovi media, infatti, se da un lato offrono ampie opportunità di comunicazione, scambio e apprendimento, diffondono, altresì, contenuti e comportamenti potenzialmente dannosi per lo sviluppo dei più piccoli. Quindi è emersa nel corso degli anni sempre più l'urgenza di pensare al bambino e al ragazzo come soggetti in grado di interagire con i nuovi media in maniera competente, dunque più consapevole, critica e caratterizzata da comportamenti responsabili, per creare un ambito di maggiore sicurezza entro il quale agire.

#### FINALITA':

- promuovere lo sviluppo della competenza digitale (Indicazioni Nazionali 2012 – Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre)
- sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie
- implementare le abilità di base, quali l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
- arricchire le programmazioni di materia con le competenze digitali

#### AZIONI:

- L'istituto si dota delle risorse tecnologiche necessarie per usare quotidianamente gli strumenti multimediali nell'attività didattica e nei servizi all'utenza: collegamento internet, sito web, pc e videoproiettori interattivi, tablet, monitor touch, Google Workspace for Education, periferiche, software.
- In tutte le classi e in tutte le discipline viene promosso l'utilizzo delle ICT come parte integrante del curriculum. Le tecnologie non sono tuttavia intese come il fine dell'apprendimento, ma come strumento per una didattica destinata a diventare più motivante, perciò basata sulla partecipazione attiva degli studenti con metodologie innovative, quali cooperative learning, flipped classroom (classe rovesciata), learning by doing, problem solving, roleplaying ecc.
- Le proposte nell'ambito del PNSD coinvolgono gli alunni, i docenti e, seppur più indirettamente, i genitori (incontri informativi ad hoc, consultazione del registro elettronico e

del sito della scuola, utilizzo e condivisione di piattaforme on-line).

- Nella scuola primaria si sperimentano attività di coding, cioè un primo contatto con i linguaggi di programmazione attraverso il gioco e la collaborazione. La sperimentazione viene estesa anche alla scuola secondaria.

- Viene inoltre promosso l'uso delle nuove tecnologie per migliorare l'organizzazione delle attività scolastiche (digitalizzazione della segreteria, piattaforme di condivisione dei materiali e delle informazioni) e la comunicazione all'interno dell'Istituto e verso l'esterno.

- Si cura l'aggiornamento e la formazione per l'uso di metodologie didattiche e tecnologie innovative (apprendimento cooperativo, potenziamento delle competenze) con il supporto dell'Animatore digitale che coordina la diffusione dell'innovazione e la progressiva applicazione del PNSD.

- La scuola partecipa a bandi nazionali, europei e internazionali per ottenere finanziamenti destinati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, al miglioramento degli ambienti di apprendimento e alla formazione dei docenti della scuola. Il nostro Istituto ha partecipato alla selezione, venendo ammesso al finanziamento, per i seguenti avvisi pubblici:

Fondi Strutturali Europei – PON - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II Infrastrutture per l'istruzione

- Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" Azione 10.8.1. Interventi strutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento di competenze chiave. Premialità Obiettivi di Servizio – Fondo per lo sviluppo e la Coesione ex delibera CIPE n. 79 del 2012. Il progetto dal titolo: "Didattica Attiva con le LIM", approvato e ammesso al finanziamento, ha permesso all'intera popolazione scolastica di fare lezione in aule aumentate fornite di videoproiettore interattivo e PC con un collegamento Internet stabile e veloce.

AZIONE #7 PNSD – Avviso prot. n. 30562 del 27-11-2018 "Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi"

Il progetto presentato, dal titolo "Nel Salone delle meraviglie", ha permesso la riqualificazione del salone polifunzionale della scuola primaria, ora trasformato in un ambiente di apprendimento accogliente, flessibile, dinamico e ricco di materiali innovativi per il coding e la robotica educativa (Lego WeDo, SamLabs) dove valorizzare l'apprendimento cooperativo e la

creatività, e sviluppare le competenze digitali degli studenti.

Fondi Strutturali Europei – PON – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” Avviso n. 4878 del 17/4/2020 - Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

Il progetto dal titolo “Smartclass IC Turate” ha permesso alla scuola di fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli alunni nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell’epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d’uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato verrà utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

Fondi Strutturali Europei – PON - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” Avviso pubblico n. 20480 del 20-7-2021 “Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”

L’obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli alunni, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento della rete con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Fondi Strutturali Europei – PON - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente

dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- Avviso pubblico n. 28966 del 6-9-2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Azione #4 PNSD: avviso pubblico n. 10812 del 13-5-2021 "AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM"

Il progetto si propone di promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

#### RISORSE MATERIALI:

L'Istituto dispone di risorse materiali idonee per potenziare quest'area. Possiede laboratori di informatica nei due plessi, LIM nelle aule, connessioni on line, postazioni informatiche, software didattici, e-book, proiettori, regolarmente utilizzati. La segreteria ha avviato il processo di dematerializzazione. È attivo il registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.

#### RISORSE UMANE:

Riguardo alle risorse umane, un team di docenti insieme all'animatore digitale dà impulso allo sviluppo dell'innovazione nell'istituto avvalendosi anche della collaborazione di enti, istituzioni, associazioni, singoli esperti, tecnici, presenti sul territorio. Altri docenti garantiscono il supporto tecnico ai colleghi.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO - LINEE GUIDA GENERALI**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei Docenti in base alle indicazioni del DLgs 62/2017 definisce i criteri e le modalità operative per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di religione cattolica e di materia alternativa alla religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei rispettivi insegnamenti. I docenti che impartiscono insegnamenti finalizzati all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa forniscono ai docenti titolari elementi conoscitivi utili alla valutazione.

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze degli studenti: per competenza si intende la capacità di utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze e abilità in contesti nuovi.

I criteri ai quali si riferisce la valutazione vengono adottati tenendo in considerazione le fasce di età e il percorso di apprendimento personalizzato di ciascuno studente, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione tiene conto non solo del livello raggiunto in relazione ai contenuti proposti, ma anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

La scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina si basa su indicatori definiti collegialmente nel rispetto delle priorità strategiche dell'Istituto, della Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. Questi indicatori, con i relativi descrittori, permettono di assicurare ad ogni studente il diritto a una valutazione trasparente e condivisa, in un'ottica di sempre maggiore consapevolezza del proprio apprendere ed agire.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – SCUOLA PRIMARIA**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella

scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizio compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

**I livelli di apprendimento** (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono così descritti:

Avanzato:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il passaggio dal voto numerico al giudizio per obiettivi non è stata una banale "traduzione" da un codice a un altro, ma ha comportato una radicale revisione del processo di insegnamento-apprendimento, coerentemente con la nuova valutazione.

Il Collegio dei Docenti ha individuato gli obiettivi oggetto di valutazione coerentemente con le

Indicazioni Nazionali e con il Curricolo di Istituto, e ha redatto delle nuove rubriche di valutazione.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA**

La valutazione degli apprendimenti è espressa con voti in decimi.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto del valore formativo della valutazione, stabilisce di non utilizzare nella scuola secondaria di primo grado i valori 1-2 della scala decimale. Stabilisce inoltre di utilizzare solo voti interi e mezzi voti nella misurazione delle prove di verifica. **In allegato** sono riportati gli indicatori e i descrittori corrispondenti ai voti numerici.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento ha come riferimento essenziale lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità (reperibile sul sito web dell'Istituto), il Regolamento di disciplina approvato dal Consiglio di Istituto. Tale valutazione è indipendente dalla valutazione degli apprendimenti, ed è sempre rispettosa dell'età degli alunni.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (avanzato, intermedio, base, iniziale) riferito al livello di sviluppo di quattro Competenze di Cittadinanza:

**COMPETENZE SOCIALI:** Correttezza nelle relazioni, collaborazione e disponibilità nei confronti di compagni e adulti.

**COMPETENZE CIVICHE:** Rispetto delle norme condivise, di sé, degli altri e degli ambienti.

**IMPARARE A IMPARARE:** Coscienza e consapevolezza del proprio agire e fare. Capacità di autovalutazione del processo di apprendimento. Autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro. Capacità di organizzazione delle conoscenze acquisite.

**SPIRITO DI INIZIATIVA:** Partecipazione, interesse e contributo personale alle varie attività.

### **ALLEGATI:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SEC (1).pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### L'ORGANIZZAZIONE

Il buon funzionamento della scuola è una responsabilità condivisa tra tutti coloro che ci lavorano e si fonda soprattutto sulla capacità di essere squadra, aperta al confronto e alla sperimentazione. L'efficacia organizzativa trae beneficio da:

- Il coinvolgimento di un maggior numero di docenti nell'assunzione di incarichi organizzativi (commissioni, gruppi di progetto).
- La formazione generalizzata e capillare dei docenti ottenuta non solo mediante la partecipazione alle iniziative di interesse, ma anche attraverso osservazione peer-to-peer, confronto sulle buone prassi e studio di casi, contributo esperto tra colleghi.
- La formazione permanente e strutturale del personale ATA sia sulle tematiche strettamente pertinenti al profilo che su temi di più ampio respiro (teamworking, relazione con gli utenti).
- L'applicazione di forme di flessibilità oraria per superare, quando necessario, la rigidità del gruppo-classe in favore di articolazioni più funzionali all'apprendimento.
- L'utilizzo efficace di tutti gli spazi interni/esterni della scuola.

### IL MODELLO ORGANIZZATIVO

A inizio anno l'Istituto elabora un organigramma funzionale (allegato) in cui sono individuate le figure referenti per ciascuna delle aree d'intervento che la scuola giudica importanti. Di norma per ogni funzione vengono scelti due referenti, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado. Cooperando fra loro, le due figure assicurano l'omogeneità e la continuità delle iniziative pur



nel rispetto della specificità dei singoli segmenti scolastici.

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì al mattino, e il mercoledì anche al pomeriggio.

Ogni area organizzativa ha uno o più assistenti amministrativi di riferimento: alunni e didattica, gestione del personale, attività negoziale e acquisti.

Il Dirigente Scolastico è sempre disponibile su appuntamento.

Il sito della scuola <https://icturate.edu.it> riporta tutte le informazioni utili e i contatti.

#### ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA\_ptof.pdf

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete di ambito Lombardia 12

ASA COMO - Associazione Scuola Autonome della Provincia di Como

Rete Scuole che Promuovono Salute

Centro di Promozione della Legalità della provincia di Como

Rete scuole UNESCO

Rete di scuole per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Rete "Una scuola così... si può fare!"

Convenzione con Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Convenzione con Università di Milano Bicocca

Convenzione con ASCI - Azienda Sociale Comuni Insieme

Convenzioni con Associazioni Sportive

Rete di scopo "Rete Scuole Prov. Como"

Convenzione per corsi di musica



Centro Provinciale di Como per la diffusione della cultura della Protezione Civile

DifferenziAMO - EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

### FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto Comprensivo di Turate investe molte risorse, umane e materiali, nella formazione del personale: la scuola è infatti un ambiente di apprendimento dinamico, e la crescita culturale del personale è un ingrediente fondamentale del miglioramento continuo dell'Istituto.

Le unità formative proposte annualmente al personale sono di diverse tipologie:

**A) Attività formative obbligatorie per tutti i docenti.** Queste comprendono interventi formativi con esperti esterni (ad es. per l'utilizzo di nuove dotazioni tecnologiche); attività di ricerca-azione e autoformazione (ad es. sul curricolo per competenze o sulle novità normative); attività di formazione condotte da docenti interni (ad es. sui temi della valutazione); osservazioni peer-to-peer in classe. Il Collegio dei Docenti delibera annualmente l'obbligatorietà di alcune attività formative sulla base dei bisogni complessivi rilevati. A tale monteore vanno aggiunte la formazione obbligatoria ex DLgs 81/08 e la formazione obbligatoria per docenti neoassunti.

**B) Attività formative organizzate dall'Istituto Comprensivo singolarmente o in rete di scuole,** per rispondere ai bisogni formativi individuati annualmente dal Collegio dei Docenti e inerenti le tematiche sopra elencate. I docenti scelgono quali unità formative frequentare in base ai propri bisogni e preferenze, nel rispetto dei criteri espressi dal Collegio e recepiti nel Contratto Integrativo di Istituto.

**C) Attività formative proposte da Enti accreditati** (MIUR, ATS, Università, Consorzi ecc) segnalate individualmente dai docenti stessi oppure dall'Istituto. Fanno parte di questa tipologia anche le attività formative destinate a chi riveste particolari incarichi quali l'animatore digitale e le altre figure sensibili del PNSD, i referenti per l'inclusione, i



referenti contro il bullismo o le dipendenze, i docenti di scuola primaria che intendono acquisire il titolo per l'insegnamento dell'inglese.

Elenco tematiche principali:

SICUREZZA

NUOVE TECNOLOGIE

CODING e ROBOTICA

DIDATTICA PER COMPETENZE

"TI ASCOLTO"

L'ABC dell'ICF

FORMAZIONE PEER-TO-PEER

STRATEGIE PER I DSA

POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CLIL

LIFE SKILLS TRAINING

COOPERATIVE LEARNING

MINDFULNESS

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA OGGI

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il piano della formazione dell'Istituto Comprensivo di Turate, approvato dal Collegio dei Docenti e redatto, come richiesto dalla Legge, nel rispetto di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento dell'Istituto, si rivela perfettamente coerente con le priorità nazionali. Nel triennio si intende proseguire secondo le linee guida già tracciate proponendo attività formative capaci di rispondere ai nuovi bisogni del personale.



Grande attenzione viene data al rispetto delle norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riguardo alla gestione dell'emergenza Covid19.

Il personale amministrativo è destinatario di numerose iniziative di aggiornamento professionale collegate alle novità normative (es. gestione acquisti, pratiche di quiescenza, trasparenza e privacy) e alla dematerializzazione dell'attività amministrativa.

Coerentemente con le priorità dell'Istituto, parte della formazione è destinata al miglioramento dei protocolli di accoglienza dei numerosi utenti stranieri.